R.G. 96-1/23

REPUBBLICA ITALIANA

TRIBUNALE ORDINARIO DI FORLÌ

SECONDA SOTTOSEZIONE CIVILE

PROCEDURE CONCORSUALI

Il Tribunale di Forlì, sezione procedure concorsuali, composto dai magistrati

Dott. Barbara Vacca **Presidente**

Dott. Emanuele Picci **Giudice**

Dott. Maria Cecilia Branca **Giudice rel.**

riunito in camera di consiglio ha pronunciato la seguente

SENTENZA

dichiarativa dell'apertura della **LIQUIDAZIONE CONTROLLATA** del sovraindebitato **MANZARI GIOVANNI** (C.F. MNZGNN74S24A662H), residente in Mercato Saraceno (FC), via delle Miniere n. 855, nel procedimento **R.G. n. 96/2023**

Visto il ricorso diretto all'apertura della liquidazione controllata del sovraindebitato depositato in data 11 ottobre 2023 da **MANZARI GIOVANNI** (C.F. MNZGNN74S24A662H), rappresentato e difeso dall'avv. GIACOMO RONCONI (C.F. RNCGCM64P16C573M),

- esaminati gli atti ed i documenti depositati;
- sentito il Giudice Relatore in camera di consiglio;
- ritenuta la competenza del Tribunale adito ex art. 27, comma 2, CCII avendo il debitore la propria residenza nel circondario di questo Tribunale;
- dato atto che non risultano pendenti domande di accesso alle procedure di cui al titolo IV del CCII;
- rilevato che al ricorso è stata allegata la prescritta documentazione di cui all'art. 39 CCII nonché la relazione redatta dall'OCC ex art. 269, comma 2, CCII contenente valutazione di completezza e attendibilità della documentazione depositata dal debitore a corredo della domanda e in cui è

Firmato Da: VACCA BARBARA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 2533e632d713a4e4251a1a13522f9ca2
Firmato Da: BRANCA MARIA CECILIA Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 4b5b65049c8c3948fdf556097a2a234d

illustrata la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del debitore;

- considerato che il debitore è soggetto alla disciplina sui procedimenti concorsuali *ex* artt. 1, 2 e 268 CCII trattandosi di persona fisica svolgente attività di lavoro dipendente, che si trova in situazione di sovraindebitamento nel senso indicato dall'art. 2 lett. c) CCII, atteso che a fronte di un'esposizione debitoria complessiva di € 161.860,23 circa (alla data di deposito del ricorso) il patrimonio di cui dispone è chiaramente insufficiente per soddisfare regolarmente le obbligazioni;
- rilevato infatti che esso consta unicamente del reddito da lavoro, a fronte del quale percepisce una retribuzione mensile netta di Euro 1.800,00 in media;
- rilevato altresì che il debitore dà atto di convivere con la compagna Vanessa Innocenti, presso l'immobile a questa intestato, sito in Mercato Saraceno (FC), via delle Miniere n. 855;
- rilevato che la convivente risulta essere operaia agricola alle dipendenze di Avicoop e che percepisce uno stipendio mensile di Euro 958,91 circa, oltre a circa Euro 3.000,00 annui a titolo di disoccupazione; conseguentemente l'apporto medio mensile fornito dalla convivente del debitore ammonta a circa Euro 1.200,00;
- rilevato che le spese indicate in ricorso come necessarie per il sostentamento del debitore e della propria famiglia non paiono del tutto congrue né supportate da idonea documentazione;
- verificata la sussistenza dei presupposti previsti dagli artt. 268 e 269 CCII per aprire la procedura di liquidazione controllata;
- precisato che la procedura liquidatoria ha carattere generale e determina l'apertura del concorso tra i creditori e lo spossessamento del debitore, salvi i limiti previsti dall'art. 268, comma 4, CCII, con la conseguenza che non assumono rilievo la proposta ed il piano liquidatorio formulato dal debitore e che la determinazione dei limiti di reddito compete al Giudice tenuto conto di quanto occorre per il mantenimento del nucleo familiare;
- ritenuto dunque, allo stato, di dovere lasciare nella disponibilità del debitore gli interi importi dei redditi percepiti, al netto della somma di Euro 400,00 mensile che dovrà essere corrisposta alla procedura;
- ritenuto che ogni valutazione in merito all'esdebitazione ex art. 282 CCII potrà essere assunta solo al decorso di tre anni dall'apertura, ove risulteranno ricorrenti le condizioni soggettive previste;
- rilevato, quanto alla durata della procedura di liquidazione, che la stessa potrà essere chiusa solo una volta terminata la fase liquidatoria e dopo il compimento del riparto finale, nonché nei casi espressamente previsti dall'art. 233 CCII, letto in combinato disposto con quanto previsto dall'art. 276 CCII, mentre l'apprensione della quota di reddito da parte della procedura non

Firmato Da: VACCA BARBARA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 2533e632d713a4e4251a1a13522f9ca2
Firmato Da: BRANCA MARIA CECILIA Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 4b5b65049c8c3948fdf556097a2a234d

potrà eccedere i tempi previsti per accedere all'esdebitazione, indicati in tre anni dall'art. 282 CCII, non avendo il codice della crisi riproposto quanto già previsto dagli artt. 14-*quinquies*, 14-*novies*, co. 5, e 14-*undecies* l. 3/2012 in ordine alla durata legale minima di 4 anni della precedente procedura di liquidazione dei beni;

- ritenuto opportuno precisare che, a mente di quanto previsto dall'art. 6 CCII, il compenso per le prestazioni rese dal Gestore dell'OCC, purché determinato entro la misura di legge, costituisce spesa prededucibile mentre il compenso spettante al legale del debitore per l'assistenza nella presentazione del presente ricorso non può essere considerato quale spesa in prededuzione, non essendo tale voce prevista dall'art. 6 CCII e non risultando peraltro necessaria l'assistenza tecnica per presentare la domanda, con la conseguenza che il credito professionale del legale dovrà essere oggetto di insinuazione al passivo ed ammesso in base ai criteri di legge;
- osservato, quanto alla nomina del Liquidatore, che lo stesso deve risultare iscritto nell'Albo Nazionale dei Gestori della Crisi, a mente di quanto previsto dall'art. 356 CCII, circostanza non ricorrente nel caso in esame, non essendo l'avv. Elena Miserocchi iscritta all'Albo Nazionale e che dunque deve procedersi alla nomina del Liquidatore;
- visti gli artt. 268 e 269 e ss. CCII

P.Q.M.

DICHIARA APERTA

LA LIQUIDAZIONE CONTROLLATA

di **MANZARI GIOVANNI** (C.F. MNZGNN74S24A662H)

NOMINA

Giudice Delegato la dott. MARIA CECILIA BRANCA

Liquidatore la dott.ssa MICHELA SGOLACCHIA, con studio in Savignano Sul Rubicone (FC);

ORDINA

al debitore di depositare entro sette giorni i bilanci e le scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché l'elenco dei creditori nella cancelleria fallimentare di questo Tribunale.

ASSEGNA

ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato termine perentorio di 60 giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, dovranno trasmettere al Liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, da predisporre ai sensi dell'art. 201 CCII

ORDINA

Firmato Da: VACCA BARBARA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 2533e632d713a4e4251a1a13522f9ca2
Firmato Da: BRANCA MARIA CECILIA Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 4b5b65049c8c3948fdff556097a2a234d

la consegna e il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, avvertendo che il presente provvedimento costituisce titolo esecutivo che sarà posto in esecuzione a cura del Liquidatore

AVVERTE

che dalla data di deposito della domanda resta sospeso, ai soli fini del concorso, il corso degli interessi convenzionali o legali fino alla chiusura della liquidazione, salvo che per i crediti garantiti da ipoteca, pegno o privilegio e salvo quanto previsto dagli artt. 2749, 2788 e 2855 c.c.;

che non sono compresi nella liquidazione i soli beni di cui all'art. 268, comma 4, CCII come di seguito indicati:

a) i crediti impignorabili ai sensi dell'articolo 545 c.p.c.;

b) i crediti aventi carattere alimentare e di mantenimento, gli stipendi, le pensioni, i salari e ciò che il debitore guadagna con la sua attività nei limiti, indicati dal giudice, di quanto occorre al mantenimento suo e della sua famiglia;

c) i frutti derivanti dall'usufrutto legale sui beni dei figli, i beni costituiti in fondo patrimoniale e i frutti di essi, salvo quanto disposto dall'articolo 170 c.c.;

d) le cose che non possono essere pignorate per disposizione di legge.

che alla liquidazione controllata si applicano in quanto compatibili le disposizioni dell'art. 143 in merito alla legittimazione per i rapporti processuali e degli artt. 150 e 151 CCII in ordine al divieto di azioni esecutive e cautelari individuali dal giorno della dichiarazione di apertura della liquidazione e all'apertura del concorso tra i creditori con il conseguente necessario accertamento dei crediti e dei diritti;

STABILISCE

in ordine al limite di cui all'art. 268, comma 4 lett. b), che il debitore possa trattenere per le necessità familiari l'intero importo della retribuzione come attualmente percepita, ivi compresa la tredicesima mensilità, al netto dell'importo di € 400,00 mensili, per dodici mensilità, che dovrà essere messo a disposizione del Liquidatore, per tutta la durata della procedura, salva modifica e rideterminazione dell'importo ove dovessero significativamente modificare le condizioni reddituali della famiglia di cui il debitore e il nominato Liquidatore dovranno dare pronta comunicazione al Giudice;

AVVERTE

Il debitore che ai sensi dell'art. 282 CCII l'esdebitazione opererà di diritto a seguito del provvedimento di chiusura della procedura o, anteriormente, decorsi tre anni dall'apertura in presenza delle condizioni di cui all'art. 282 e in assenza delle condizioni ostative di cui all'art. 280 CCII sulle quali dovrà riferire il Liquidatore, ed è dichiarata con decreto motivato del tribunale;

Firmato Da: VACCA BARBARA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 2533e632d713a4e4251a1a13522f9ca2
Firmato Da: BRANCA MARIA CECILIA Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 4b5b65049c8c3948fdf556097a2a234d

DISPONE CHE IL LIQUIDATORE

- entro 2 giorni dalla comunicazione della nomina depositi in cancelleria una dichiarazione attestante l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 35, comma 4-*bis*, d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 come previsto dall'art. 270, comma 3, CCII;
- entro 30 giorni dalla comunicazione della sentenza, provveda ad aggiornare l'elenco dei creditori ai sensi dell'art. 271;
- entro 90 giorni dall'apertura della liquidazione completi l'inventario dei beni del debitore e rediga il programma di liquidazione in ordine ai tempi e modi della liquidazione, depositandolo entro lo stesso termine in Cancelleria per l'approvazione da parte del GD, avvertendo che il programma di liquidazione deve essere redatto in modo da assicurare la ragionevole durata della procedura;
- scaduto il termine assegnato ai creditori, predisponga il progetto di stato passivo e lo comunichi agli interessati attenendosi a quanto previsto dall'art. 273 CCII;
- eserciti, o se pendenti, prosegua ogni azione prevista dalla legge a conseguire la disponibilità dei beni compresi nel patrimonio del debitore e ogni azione diretta al recupero dei crediti nonché quelle dirette a far dichiarare inefficaci gli atti compiuti dal debitore in pregiudizio dei creditori secondo le norme del codice civile, richiedendo la necessaria preventiva autorizzazione del giudice delegato;
- provveda con sollecitudine a verificare l'esistenza di contratti pendenti e ad assumere le decisioni previste dall'art. 270, comma 6, CCII;
- riferisca sull'esecuzione del programma di liquidazione e sull'andamento della procedura mediante il deposito di relazioni semestrali, con avvertimento che il mancato deposito costituisce causa di revoca dell'incarico ed è valutato ai fini della liquidazione del compenso;
- riferisca, con apposita relazione da depositare entro il termine del terzo anno dall'apertura della procedura, in merito alla ricorrenza delle condizioni di cui all'art. 280 e 282, comma 2,CCII ai fini dell'esdebitazione

AVVERTE IL LIQUIDATORE

che ha l'amministrazione dei beni che compongono il patrimonio di liquidazione;

che si applicano le disposizioni sulle vendite previste per la liquidazione giudiziale in quanto compatibili;

che eseguita la vendita e riscosso interamente il prezzo dovrà essere chiesto al giudice di ordinare la cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi nonché di ogni altro vincolo;

che terminata l'esecuzione, dovrà presentare al giudice il rendiconto e, solo in seguito alla sua approvazione, si potrà procedere alla liquidazione del compenso del liquidatore;

che dovrà procedere alla distribuzione delle somme ricavate dalla liquidazione secondo l'ordine di

Firmato Da: VACCA BARBARA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 2533e632d713a4e4251a1a13522f9ca2
Firmato Da: BRANCA MARIA CECILIA Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 4b5b65049c8c3948fdf556097a2a234d

prelazione risultante dallo stato passivo, previa formazione di un progetto di riparto da comunicare al debitore e ai creditori, assegnando termine non superiore a 15 giorni per osservazioni, in assenza delle quali, comunicherà il progetto di riparto al giudice per l'autorizzazione all'esecuzione;

che in presenza di contestazioni sul progetto di riparto, dovrà verificare la possibilità di componimento, apportandovi le modifiche che ritiene opportune, dovendo diversamente rimettere gli atti al giudice delegato, il quale provvederà con decreto motivato, reclamabile ai sensi dell'articolo 124 CCII

ORDINA

che a cura del Liquidatore sia eseguita la trascrizione della presente sentenza su tutti gli immobili di proprietà del debitore e sui beni mobili registrati.

DISPONE

che a cura del Liquidatore la presente sentenza sia inserita nel sito internet del Tribunale e che, ove il debitore svolga attività d'impresa, sia pubblicata presso il Registro delle Imprese.

Così deciso in Forlì,
nella camera di consiglio tenutasi in data 19 ottobre 2023

Il Presidente
dott. Barbara Vacca

Il Giudice rel. ed est.
dott. Maria Cecilia Branca

Firmato Da: VACCA BARBARA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 2533e632d713a4e4251a1a13522f9ca2
Firmato Da: BRANCA MARIA CECILIA Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 4b5b65049c8c3948fdf556097a2a234d